



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

AVVISO DI GARA

PER LA CONCESSIONE ALL'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL FIUME OGLIO IN COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG) – LOC. PIZZO:

D.G.R. n. XII/6077 DEL 27/04/2026 - APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DI REGIMAZIONE
IDRAULICA MEDIANTE ESCAVAZIONE DI MATERIALI LITOIDI - 2026– MC 10.000 – SCHEDA 2

Importo base d'asta: **Euro 60.030,00** (quantificato sulla base del volume stimato moltiplicato per l'importo di 6,03 Euro/mc)

Durata dei lavori: **150 giorni**

Domande da: **giovedì 20 agosto 2026**

Scadenza: **lunedì 7 settembre 2026 ore 12:00**

Le operazioni di gara si terranno presso gli uffici di Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro in Via Vittorio Veneto, 76 – 24067 Sarnico (BG), il giorno **martedì 8 settembre alle ore 15:30**.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli Operatori Economici aventi adeguati requisiti tecnico economici per l'esecuzione degli interventi di cui in oggetto, da dimostrarsi attraverso una delle seguenti modalità:

- dichiarazione di avere effettuato, nell'ultimo quinquennio, lavori con caratteristiche analoghe e di importo almeno pari all'importo previsto nel presente bando;

e/o

- attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità per la categoria OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica",

e/o

- codice ATECO B.08.1 "ESTRAZIONE DI PIETRA, SABBIA E ARGILLA"

oppure

codice ATECO B.09.9 "ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI"

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Sarà utilizzato il criterio del prezzo più alto, secondo quanto indicato al punto 3.3.2 dell'allegato 1 alla DGR n. XI/4122/2020, determinato dal rialzo sull'importo del canone di **Euro 60.030,00** (Euro 6,03 per mc di materiale estratto), posto a base di gara.

Le istanze concorrenti sono valutate sulla base del miglior prezzo offerto. In caso di rinuncia del soggetto che ha presentato l'offerta migliore, la scelta ricade sul concorrente che segue in una graduatoria costruita sulla base delle offerte presentate. In caso di unico offerente si procede all'assegnazione diretta della concessione.

L'assegnazione viene disposta con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua e ha carattere provvisorio fino al rilascio formale della concessione.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, i seguenti documenti in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura:

- "BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE ALL'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL FIUME OGlio IN COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG) – LOC. PIZZO"**

Entro il termine perentorio di:

giorno:

lunedì

data:

7

09

2026

ora:

12

00



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

al seguente indirizzo:

Ente	Autorità di Bacino dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro				
Via	Vittorio Veneto	n.	76		
CAP	24067	Località	Sarnico	Provincia	BG

- **DOCUMENTAZIONE PREVISTA, A PENA DI ESCLUSIONE:**

Il plico deve contenere al suo interno due ulteriori buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara, rispettivamente:

- 04_MODELLO A_Istanza_COSTA VOLPINO_LOC.PIZZO
- 05_MODELLO B_Offerta Economica_COSTA VOLPINO_LOC.PIZZO

Il plico dovrà pervenire al Protocollo a pena di esclusione, mediante raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano dei plichi.

La ricevuta attestante l'avvenuta consegna è soltanto quella rilasciata dall'Ufficio Protocollo.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi presentati.

L'invio del plico è a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni qualsivoglia responsabilità dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro ove per qualsiasi motivo il plico non pervenga entro il termine di scadenza previsto all'indirizzo sopra indicato. Trascorso detto termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato.

- **DA INSERIRE IN BUSTA 1 - "Busta amministrativa": documentazione amministrativa":**

Gli Operatori economici in possesso dei requisiti richiesti presentano al protocollo dell'Ente, istanza di partecipazione in bollo, corredata da offerta economica, costituita dai seguenti documenti (allegato 1 alla DGR 4122/2020):

- **istanza di partecipazione** alla procedura in bollo, (MODELLO A), corredata da documento d'identità in corso di validità e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o, nel caso in cui il concorrente sia un consorzio stabile, dal presidente o - nel caso di costituenda associazione temporanea - dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono partecipare all'associazione in cui il concorrente dichiara:
 - di aver preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento, delle aree e delle modalità di accesso, nonché di quant'altro occorra per l'esecuzione degli interventi senza pretendere di avanzare alcuna osservazione nella successiva fase di predisposizione del progetto di escavazione;
 - di non partecipare alla presente procedura di affidamento di concessione in collegamento con altre imprese;
 - di essere in possesso di idonei requisiti e capacità tecnico economica per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;
 - di essere in possesso e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dei lavori di cui sopra;
 - di predisporre, in caso di aggiudicazione, il progetto di escavazione e tutti gli allegati secondo le direttive dell'Ente competente e con i contenuti minimi come indicato nell'Allegato B alla DGR 4122/2020 (Il rilievo topografico di dettaglio delle aree soggette ad escavazione di materiale litoide, che dovrà essere reso in forma di sezioni di consegna su cui verranno basate le successive misurazioni dei volumi estratti, secondo il metodo delle



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

sezioni ragguagliate, può essere eseguito con metodi tradizionali o tecniche avanzate di telerilevamento ed è inviato, in formato editabile, all'Ente competente per il corso d'acqua prima della consegna dei lavori);

VI. di avere preso visione e di accettare quanto riportato nell'allegato 1 della DGR 4122/2020;

- **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** a garanzia dell'obbligo di cui al precedente punto V., nonché della sottoscrizione del disciplinare di concessione; la garanzia è determinata in misura pari al 2% del canone a base d'asta, pari ad **Euro 1.200,60**, ed è svincolata all'atto della sottoscrizione del disciplinare di concessione da parte del Concessionario, ovvero al momento dell'emanazione del provvedimento di assegnazione provvisoria della concessione, per i soggetti non assegnatari;

- **DA INSERIRE IN BUSTA 2 "Busta economica": Offerta economica**

In questa busta, pena l'esclusione dalla procedura di gara, deve essere contenuta esclusivamente **l'offerta economica al rialzo (MODELLO B), e copia della carta di identità del soggetto sottoscrittore.**

La busta deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare all'esterno la dicitura «OFFERTA ECONOMICA».

Il foglio dell'offerta, in marca da bollo da € 16,00, deve essere datato e sottoscritto dall'offerente (titolare di impresa/ditta individuale o, in caso di società/ente/associazione, legale rappresentante o altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Le istanze non sottoscritte, ovvero non corredate dai documenti sopraelencati, sono escluse dalle procedure di gara. Il concorrente, inoltre, accetta i termini e delle condizioni del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale" di cui alla DGR 3599/2024 e del "Codice di comportamento" di cui alla DGR 2211/2024.

Qualora la busta con all'interno il MODELLO B non risultasse chiusa come sopra esplicitato, il partecipante sarà escluso dalla gara. Qualora ci sia discordanza fra l'importo offerto in cifre e quello offerto in lettere indicati nell'offerta economica (MODELLO B) prevarrà l'importo indicato in lettere.

4. DISCIPLINA DELLE SEDUTE DI GARA

Alle sedute pubbliche sono ammessi i rappresentanti o i delegati degli offerenti, in numero di uno per ciascun offerente, muniti di opportuno documento di riconoscimento ed eventuale delega dell'offerente/titolare dell'impresa.

Lo svolgimento delle sedute avviene con le seguenti modalità:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, ad eccezione di quanto previsto nel seguito, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli sub-procedimenti;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il responsabile del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più offerenti in relazione:
 - ai motivi di esclusione del presente avviso;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
 - ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;
- c) di norma le sedute sono effettuate senza soluzione di continuità ove non siano necessari adempimenti istruttori che ne richiedono l'interruzione, la sospensione o il rinvio; le sedute possono comunque essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata con adeguata tempistica e pubblicità all'albo pretorio on-line e sul profilo internet dell'Autorità di Bacino Lacuale.

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio della migliore offerta economica espressa in valore economico in euro purché superiore o uguale al canone minimo posto a base di gara di cui alle Premesse, in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse, il sorteggio avviene in seduta pubblica.

L'Autorità di Bacino Lacuale procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

a. Fase iniziale di ammissione alla gara

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

giorno:	martedì	data:	08	09	2026	ora:	15	30
---------	----------------	-------	-----------	-----------	-------------	------	-----------	-----------

presso la sede dell'Autorità di Bacino, all'indirizzo indicato, in seduta aperta, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle buste interne in modo univoco con i relativi plichi e quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti.

b. Esame delle condizioni di partecipazione

- Il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte.

c. Cause di esclusione in fase di ammissione

- 1) Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - è pervenuto dopo il termine perentorio di cui alla Parte Prima Capo 1 lettera a) indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, la data di scadenza della medesima o l'intestazione del mittente e l'indirizzo;
 - presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- 2) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
 - il cui plico di invio non contiene la busta interna dell'offerta economica;
 - la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- la cui documentazione sia in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

È ammesso il soccorso istruttorio.

d. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati tempestivamente ai concorrenti ammessi, procede per ciascuna busta dell'offerta ammessa alla sua apertura in sequenza e provvede:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell'offerta, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- alla lettura ad alta voce dell'offerta, distintamente per ciascun offerente;
- ad escludere le offerte qualora ricorra una delle cause di cui al successivo Capo 6;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Il soggetto che presiede il seggio di gara al termine di queste operazioni dichiara chiusa la seduta pubblica.

e. Cause di esclusione in fase di esame dell'offerta economica

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di offerta inferiore rispetto al canone minimo, oppure che recano l'indicazione del rialzo in cifre ma non in lettere;
- che recano, in relazione all'indicazione dell'offerta in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione Appaltante.

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Autorità di Bacino;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

6. AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione provvisoria avviene a favore della migliore offerta superiore o uguale al canone minimo posto a base di gara;
- b) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - alla verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario;
 - all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo dell'Autorità di Bacino;
- c) l'aggiudicazione diviene definitiva a seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e solo quando il vincitore avrà adempiuto agli obblighi previsti dal Bando per la stipula della concessione;
- d) l'Autorità di Bacino può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo all'aggiudicatario;
 - revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) la graduatoria definitiva è valida per tutta la durata della concessione. In caso di decadenza dalla concessione o rinuncia dell'aggiudicatario si procederà alla riassegnazione mediante scorrimento progressivo della graduatoria.

7. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

Non è prevista la possibilità di subconcessione.

L'assegnatario deve provvedere, entro 45 giorni dal provvedimento di aggiudicazione provvisoria, alla redazione del progetto di escavazione dell'intervento di manutenzione sulla base della scheda progetto predisposta. Nel caso in cui l'attuazione dell'intervento comporti la necessità di acquisire autorizzazioni, concessioni, pareri, licenze, intese, concerti, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati e propedeutici all'emissione del provvedimento di concessione, l'Ente competente per corso d'acqua convoca una Conferenza di servizi da tenersi dopo l'aggiudicazione ad un concessionario.

L'assegnatario deve predisporre ed inviare, in formato editabile, all'Ente competente per il corso d'acqua prima della consegna dei lavori, il rilievo topografico di dettaglio delle aree soggette ad escavazione di materiale litoide, reso in forma di sezioni di consegna su cui verranno basate le successive misurazioni dei volumi estratti, secondo il metodo delle sezioni ragguagliate, può essere eseguito con metodi tradizionali o tecniche avanzate di telerilevamento.

Dovrà essere redatto un cronoprogramma di dettaglio che riporti, tra l'altro, la data di inizio lavori da concordare con l'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro in relazione alle prevedibili condizioni idrauliche, ambientali e naturalistiche del tratto in oggetto.

Come previsto dalla DGR 4122/2020, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, l'assegnatario è tenuto a prestare cauzione di importo pari all'intero canone dovuto, in forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, del rispetto delle prescrizioni inserite nella concessione e di eventuali danni all'ambiente fluviale ed alle opere idrauliche, nonché a garanzia del versamento dei pertinenti canoni.

Qualora il soggetto individuato con la procedura di selezione rinunci prima di sottoscrivere il disciplinare di concessione, tale rinuncia deve essere comunicata all'Ente competente per il corso d'acqua a mezzo PEC che procede all'incameramento della garanzia.



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

In ogni caso, qualora il soggetto medesimo non si presenti per la stipula del disciplinare, l'Ente competente per il corso d'acqua assegna un termine per la stipula del disciplinare. Decorso inutilmente tale termine, l'Ente medesimo dichiara la decadenza dell'assegnazione e procede all'incameramento della garanzia.

Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, nomina il responsabile dei lavori dandone comunicazione all'Ente competente per il rilascio della concessione ed effettua i rilievi topografici di dettaglio.

Il canone è determinato preventivamente sulla base del quantitativo di materiale da escavare previsto dal progetto approvato, nei limiti previsti dal disciplinare di concessione.

La corresponsione del canone da parte del Concessionario, con esibizione di prova dell'avvenuto versamento, deve avvenire prima della consegna dei lavori; in caso di mancato versamento la consegna viene posticipata fino a che lo stesso non sia avvenuto. L'eventuale rata di saldo, commisurata all'effettiva quantità di materiale litoide escavata, è versata a consuntivo.

Qualora nel corso dei lavori, a causa di eventi di piena, sia modificata la morfologia dell'alveo rispetto a quella corrispondente al progetto approvato, le sezioni di scavo individuate mediante il rilievo topografico di dettaglio eseguito prima della consegna dei lavori costituiscono il riferimento per la rideterminazione della quantità del materiale litoide da estrarre. In questi casi, l'Ente competente per il corso d'acqua dispone la sospensione dei lavori e invita il Concessionario ad effettuare urgentemente i necessari rilievi al fine della predisposizione della perizia di variante rispetto al progetto oggetto della concessione.

La variante progettuale dovrà essere autorizzata con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua, fatte salve le eventuali autorizzazioni necessarie, sulla base del quantitativo rideterminato del materiale litoide da estrarre e con la fissazione contestuale delle variate modalità di pagamento dei canoni demaniali. Il provvedimento dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Concessionario e costituisce variante al disciplinare di concessione.

Il Concessionario, alla chiusura dei lavori, deve consegnare all'Ente competente per il corso d'acqua adeguata relazione tecnica con gli opportuni rilievi, in formato editabile, e documentazione fotografica riferita al progressivo avanzamento dei lavori ed allo stato finale dell'alveo interessato dall'escavazione. Entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il Concessionario e il funzionario incaricato dall'Ente competente per il corso d'acqua accertano le effettive quantità di materiale litoide estratto dall'alveo e ne redigono apposito verbale; l'eventuale rata di saldo è versata entro i successivi 30 giorni dalla richiesta dell'Ente competente per il corso d'acqua. Nel caso di mancato pagamento nel termine previsto, gli interessi continuano a maturare fino all'effettivo pagamento.

A conclusione positiva delle verifiche e ad avvenuto saldo del canone dovuto, l'Ente competente per il corso d'acqua autorizza lo svincolo della cauzione. In ogni caso, a seconda della modalità di accesso all'area di lavorazione, al percorso definito, al periodo dell'anno durante il quale viene effettuato l'intervento e alle caratteristiche ambientali e naturalistiche della zona, il concessionario si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme e prescrizioni necessarie alla compatibilità dell'intervento.

Il concessionario si impegna, in ogni caso, ad assumersi tutti gli obblighi previsti nel disciplinare di concessione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dati è disciplinato dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

9. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Via Vittorio Veneto, 76 - 24067 Sarnico (Bg)- P.E.C.: pec.consorziolaghi@legalmail.it

Tel. 035-42.62.089 E-mail protocollo@autoritalaghi.it

<http://www.autoritalaghi.it> C.F. 95127830164

Il bando, la graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web dell' Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'iseo, Endine e Moro – Amministrazione trasparente Bandi di gara e contratti al link [Bandi di gara e contratti | Amm. Trasparente | Autorità di bacino lacuale dei laghi d'Iseo Endine e Moro](#) e sull'Albo pretorio on line dell'Ente.

10. INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Gloria Rolfi – Direttore Autorità di Bacino Lacuale

Responsabile del Procedimento: Geom. Giorgio Bonomelli (e-mail: giorgiobonomelli@autoritalaghi.it)

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura è possibile contattare l'ufficio tecnico dell'ente al numero di telefono 035-42.62.089 interno 10.

Le informazioni possono essere richieste, esclusivamente per iscritto, all'Autorità di Bacino Lacuale mediante posta elettronica certificata pec.consorziolaghi@legalmail.it o mail protocollo@autoritalaghi.it oppure mediante deposito della richiesta scritta direttamente al protocollo dell'Ente.

Le risposte a tutti i quesiti pervenuti verranno tempestivamente pubblicate nella sezione "News" del portale istituzionale dell'Autorità, accanto al bando di gara e allegati, con link denominato "FAQ" (acronimo di "frequently asked questions").

Riferimenti normativi: art 20, l.r. 4/16 - DGR n. XI/4122 del 21/12/2020 - D.G.R. n. XII/6077 DEL 27/04/2026 - D.Lgs. 81/08.

Il Direttore
(Dott.ssa Gloria Rolfi)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

ALLEGATI

- ✓ SCHEDA INTERVENTO N. 2
- ✓ D.G.R. n. XII/6077 DEL 27/04/2026
- ✓ DGR N. XI/4122 DEL 21/12/2020: ALLEGATO 1
- ✓ ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – MODELLO A
- ✓ OFFERTA ECONOMICA – MODELLO B